

GCC ROCCHESE

ANNO II, NUMERO 4
APRILE 2016

-Mensile di informazione dell'Alto Jonio-

Distribuzione gratuita

www.comune.roccaimperiale.cs.it

ROCCA IMPERIALE: DIALOGO FRUTTOSO TRA POR E PSR CON LA POLITICA DEL

'SI FARÀ' *di Franco Lofrano*



PSR Calabria-2014/2020 sotto i riflettori e presentato, nelle linee essenziali, lo scorso sabato 16 aprile, nella palestra comunale nella marina, organizzato dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco **Giuseppe Ranù**, in collaborazione con il Consorzio del limone e della Regione Calabria, a cui hanno partecipato tantissimi cittadini uditori e direttamente interessati a cogliere questa imperdibile opportunità che guarda con interesse al settore agricolo. A breve i bandi regionali. Nel ruolo di coordinatore il vice sindaco **Francesco Gallo** che ha presentato i relatori e introdotto il tema. Dopo la passionale ed esaustiva introduzione del sindaco **Giuseppe Ranù** sono seguiti gli interventi di **Carmelo Salvino** (direttore generale del dipartimento Agricoltura e risorse agroalimentari della Regione Calabria), **Vincenzo Marino** (Presidente del Consorzio del limone), **Mauro D'Acri** (Consigliere regionale), **Gaudio Vincenzo** (Sindaco di Alessandria del Carretto), **Marzio Blaiotta** (Presidente del Consorzio di Bonifica di Trebisacce), l'On.le **Enza Bruno Bossio** (Parlamentare PD) e per le conclusioni l'On.le **Mario Oliverio** (Presidente della Regione Calabria). Presenti in sala sindaci e amministratori del territorio e non: **Rosanna Mazzia** (sindaco di Roseto Capo Spulico), **Vincenzo Blumetti** (consigliere comunale di Roseto Capo Spulico), **Franco Duroso** (direttore del Gal Alto Jonio), **Panarace Giovanna** (sindaco di Canna), **Antonio Favoino** (Assessore al turismo -Rocca Imperiale), **Marco Pisilli** (delegato allo sport-Rocca Imperiale), **Rosaria Suriano** (assessore alla formazione-Rocca Imperiale), **Di Marco**

Rosanna (consigliere comunale -Rocca Imperiale), **Trebisacce Francesco** (sindaco di Nocera), **Affuso Antonio- Battafarano Giuseppe- Buongiorno Marino- Marino Francesco** (consiglieri comunali-Rocca Imperiale), **Giovanni Mitidieri** (assessore Consorzio di Bonifica), ecc. Per il sindaco **Giuseppe Ranù** ci sono forti e favorevoli condizioni per utilizzare le risorse messe in campo dal **Programma di sviluppo rurale della Calabria 2014/2020** ed è una grande opportunità da non perdere e che vogliamo cogliere per sviluppare le nostre terre. I giovani, sostituendo i genitori, alle braccia uniscono le competenze e puntano alla qualità del prodotto. Abbiamo circa 300 ettari di limoni e ci prepariamo a metterne sul mercato 200.000 quintali. I nostri produttori immettono già sul mercato un prodotto di eccellenza. Comunica ai cittadini che da ieri sera la struttura della Cantina Sociale, con delibera di giunta regionale, è diventata uno **stabilimento** per i derivati dei limoni. Ora la sfida è quella di recarci sui mercati con la certificazione IGP dei limoni e derivati e puntare sulla ricerca. La seconda sfida è quella dell'acqua. Ci siamo difesi dalla crisi idrica e dalla siccità, ma dobbiamo puntare ad averla 12 mesi l'anno. Il limone non cammina da solo! -ha ancora chiosato Ranù. Il film "Le nozze di Laura" ha contribuito ad aumentare le visite nel nostro Castello Svevo. Tutti uniti vinceremo le nostre sfide e non più lo slogan si può fare *masi farà!*, lo dobbiamo ai nostri giovani. Per **Vincenzo Marino** bisogna avviare la commercializzazione del limone ed è una responsabilità diretta che grava sulle sue spalle come Presidente del Consorzio e

bisogna riuscirci altrimenti sarà un fallimento. Comunica che ha incassato già l'adesione di molti produttori per la proposta della filiera: 70 soci, due dipartimenti dell'Unical, Gal Alto Jonio, Camera di Commercio di Cosenza. Inoltre già alcuni giovani hanno aderito alla filiera come imprenditoria giovanile. E **Vincenzo Marino**, rivolgendosi al Presidente **Oliverio**, conclude evidenziando che il Cedro e il Bergamotto hanno ricevuto dei contributi e che il limone Igp essendo in fase di partenza ha bisogno di una mano. Il dirigente generale del dipartimento Agricoltura, **Carmelo Salvino**, ha spiegato in che misura c'è il sostegno alle imprese agricole nel Psr e per il progetto filiera e che bisogna vincere sulla competitività con altri paesi. Por e Psr devono parlarsi e operare in sinergia. Porteremo la fibra ottica in tutti i comuni. I Gal devono promuovere la visibilità dei prodotti. Anche il problema dell'acqua è stato considerato nel Psr.



Si prevede un insediamento di 1000 giovani in agricoltura.

È una rivoluzione che Por e Psr comunicano tra di loro e finalmente possiamo decidere sulle nostre scelte e cambiare la Calabria. "È l'Italia che ha bisogno del sud" ha esordito l'On.le Enza Bruno Bossio. L'agricoltura è un punto di forza del sud. I fondi europei devono stare dentro una strategia per consentire lo sviluppo dell'area rurale. Bisogna fare marketing territoriale come avete fatto voi con il limone e puntare sui giovani. La tracciabilità del prodotto è importante e dobbiamo saper vendere questa qualità, questo valore aggiunto: il limone con specifiche caratteristiche. La banda larga favorirà anche e-commerce nell'agricoltura. Il Sindaco Vincenzo Gaudio ha posto l'accento sulla necessità di far partire subito i bandi e che i soldi devono arrivare subito altrimenti i giovani perdono fiducia. Marzio Blaiotta ha sostenuto che noi acquistiamo acqua dalla Puglia. E' stato potenziato il quantitativo di acqua per Rocca Imperiale e si arriverà sino a Trebisacce. Con le misure previste dal Psr e Por sarà possibile potenziare ancora di più e meglio e bisogna rimodulare la convenzione con la Basilicata perché gli importi delle bollette di acqua che paga il Consorzio sono pesanti. Il presidente Oliverio ha ribadito con chiarezza quali sono le priorità del Psr: si punterà con convinzione su settori strategici per l'agricoltura calabrese, quali l'olivicoltura, l'agrumicoltura e la zootecnia, e si potenzieranno le relative filiere. Particolare sostegno è rivolto all'aggregazione dei produttori, con lo scopo di favorire la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti calabresi e la loro competitività sui mercati nazionali

e internazionali. Il presidente Oliverio ha sottolineato che: "l'agricoltura calabrese potrà avvalersi anche del sostegno degli altri fondi comunitari, che si integreranno al Feasr, e che ci sono soluzioni potenziali per facilitare l'accesso al credito degli imprenditori". Una scelta obbligata questa, visto che con la programmazione 2014/2020 torna il contributo in conto interessi, che aumenta la leva finanziaria delle imprese, ma le espone nel rapporto con il mondo bancario. Tra le priorità fondamentali della nuova amministrazione c'è il sostegno all'insediamento dei giovani imprenditori. Ai giovani agricoltori che partono con un'attività imprenditoriale sarà riservato non solo il premio all'insediamento, ma anche il contributo ai loro investimenti con una quota rilevante. "Il ricambio generazionale e l'incremento dell'occupazione - ha sottolineato il presidente Oliverio - sono tra i nostri primi obiettivi. E il settore dell'agricoltura ha tutte le carte in regola per offrire importanti opportunità ai giovani calabresi. Con il Psr 2014/2020 intendiamo dare un segnale forte in questa direzione e puntiamo a finanziare almeno mille nuovi giovani imprenditori, ai quali assegneremo un premio dell'importo di 40.000 euro a chi si insedia in pianura e di 50.000 euro a chi intende avviare attività agricole in montagna". "Non solo - ha aggiunto Oliverio - Abbiamo intenzione di incentivare i giovani agricoltori a fare impresa, ad essere competitivi e a creare nuove opportunità di lavoro, con aliquote di sostegno agli investimenti pari al 60% . Un modo chiaro ed inequivocabile per far sentire realmente il sostegno di questa amministrazione regionale ai giovani calabresi

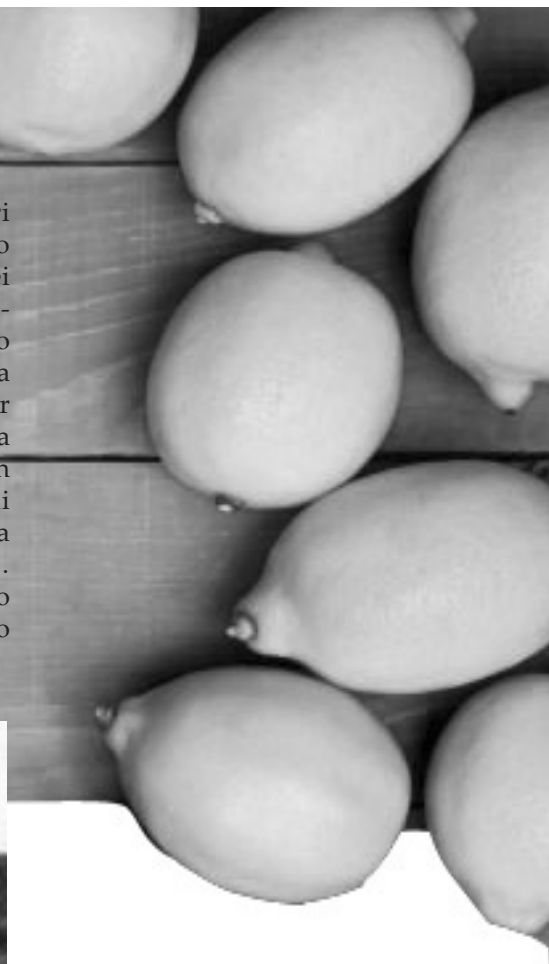
e per ottenere concrete ricadute sui nostri territori, in termini di crescita, sviluppo e benessere". Ha ancora aggiunto che occorre allungare la stagione turistica: vacanze brevi e ponti e perciò occorre investire sulle infrastrutture e sulla viabilità veloce e perciò il 3° Megalotto si farà. A Roma ho proposto il percorso Magna Grecia. Puntiamo sull'attrattore turistico e non sul finanziamento delle opere, perché è necessario intercettare la domanda di flusso turistico, e su questo punto il Gal gioca un ruolo importante e Franco Durso lo sa e ha già operato bene. Inoltre occorre dematerializzare il procedimento amministrativo e dare delle risposte immediate. "L'acqua che ci ritorna è l'acqua che parte da questo territorio e non apro nessuna polemica". A breve rivedremo la convenzione Calabria-Basilicata e miglioreremo la situazione con minori costi per una questione di diritti che la nostra popolazione ha. Il costo dell'acqua nel bilancio regionale pesa molto e noi abbiamo presentato un disegno di legge affinché l'acqua venga gestita da un ente pubblico, i comuni saranno i diretti protagonisti e alla regione il controllo e la programmazione. "Prima si investiva producendo debiti, ora con questa legge non sarà più possibile!". Dobbiamo tutti rimboccarci le mani ed essere protagonisti. Prima dicevamo come slogan che si può fare e ora diciamo si farà!. Dobbiamo essere tutti protagonisti di questa stagione nuova, arriverà la spinta giusta per andare avanti. E' un' stagione di cambiamento impegnativa, ma fruttuosa. Per la cronaca a fine lavori il Presidente Oliverio ha consumato un limone intero e a guardarlo è sembrato soddisfatto del limone IGP di Rocca Imperiale.

LA CANTINA SOCIALE DI ROCCA IMPERIALE CAMBIA LA DESTINAZIONE D'USO

Pino La Rocca

È ufficiale: l'esecutivo regionale guidato dal presidente Mario Oliverio, nella seduta di venerdì 15 aprile, ha finalmente deliberato il "cambio di destinazione d'uso" della cantina di vinificazione i cui lavori sono in corso di realizzazione nell'area P.I.P., in uno stabilimento per la trasformazione dei prodotti derivati dal limone. Sarà più facile e più vantaggioso d'ora in avanti investire nella coltura del limone che potrà così confermarsi come il vero e autentico... oro di Rocca Imperiale. Legittima la soddisfazione del sindaco della "Città della poesia e del limone" Giuseppe Ranù che si è battuto sin dal suo insediamento per ottenere questo risultato. «Si tratta - ha dichiarato il primo cittadino appena appresa la notizia - di un importante successo per Rocca e per i Rocchesi perché

rende più forti e più competitivi gli operatori agricoli e i giovani del territorio che hanno deciso di cimentarsi nella coltivazione dei limoni». All'indomani di questa bella notizia e quindi ieri sera, sabato 16 aprile, lo stesso presidente Oliverio si è recato a Rocca Imperiale insieme al delegato regionale per l'Agricoltura Mauro D'Acri, alla deputata Enza Bruno Bossio, agli amministratori in carica, ai soci del Consorzio del Limone di Rocca presieduta da Vincenzo Marino ed alla cittadinanza di Rocca, hanno festeggiato... la lieta novella decisi a continuare in questo percorso virtuoso nel quale ormai credono fermamente anche i giovani.



IL PRIMO DOPOGUERRA (1919-1923) IN ITALIA E A ROCCA IMPERIALE

di Vincenzo Manfredi

L'Italia, stremata per lo sforzo sostenuto durante la lunga guerra, era in grave forte crisi politica, economica e sociale: offriva uno spettacolo di depressione e smarrimento. Pur essendo una delle potenze vincitrici dal conflitto, riuscì ad ottenere nei trattati di pace che seguirono negli anni 1919-1921 solo il Trentino, ma non la Dalmazia per l'opposizione di Woodrow Wilson, presidente degli Stati Uniti. Si parlò di "vittoria mutilata".

I soldati che fortunatamente erano scampati ai massacri della guerra ed erano tornati dal fronte cercavano un lavoro, una qualche occupazione nelle industrie o nelle campagne, ma le industrie, dopo l'enorme progresso e gli affari degli anni di guerra, chiudevano i battenti, i salari dei contadini erano bassi, i prezzi dei prodotti in commercio salivano continuamente e il danaro perdeva valore; il prezzo del pane nel 1920 passa da £. 1,50 a £. 2,00 il chilogrammo. In questa situazione il paese era paralizzato da scioperi incontrollati: le ferrovie erano ferme, le stazioni occupate, i contadini disoccupati cercavano di occupare le terre della borghesia al potere. Il vecchio partito liberale era in declino per la nascita del partito popolare di don Sturzo e il partito socialista, che però non riuscivano a governare, ostacolandosi a vicenda.

In questo clima di tensioni e la paura dell'occupazione delle fabbriche e di finire come in Russia, favorito dalla borghesia al potere e dai grandi proprietari terrieri, crebbe il movimento fascista sorto nel 1919 con i *fasci di combattimento*, le cui bande armate il 28 ottobre del 1922 entrarono in Roma senza l'opposizione dell'Esercito e del Re, e inizia così la **dittatura fascista** che durerà oltre 20 anni.

La prima estate di pace, quella del 1919, nonostante tutto (scioperi, lutti, malattie - la spagnola, il terribile morbo che mieté molte vittime specialmente tra i bambini e le donne-), gli Italiani vogliono dimenticare e divertirsi. Signore e signorine scoperte le breccia indossano costumi da spiaggia che si arrestano appena sopra le ginocchia. Qualche commerciante avverte: i nostri costumi: "nell'acqua, bagnandosi, aderiranno al corpo" (da "l'Italia del XX secolo" di Smith). Ma le canzoni sono romantiche. Esordisce la bellissima tarantina Anna Pappacena (in arte **Anna Fouget** che pare non disdegnasse le attenzioni del quadrunviro Michele Bianchi) con *A tazza e caffè* e *Vipera*, mentre il torinese **Gino Franzi** nel 1922 cantava *Addio tabarens* e *Spazzacamino*.

Sono del 1921 i films *I quattro cavalieri dell'Apocalisse* e *Lo Sceicco*, protagonista è Rodolfo Pietro Filiberto Guglielmi, nato a Castellaneta (in arte Rodolfo Valentino).

Eleonora Duse ha grande successo con *Donna del mare* di Ibsen.

Nel 1921 iniziano le *spedizioni punitive* dei fascisti con provocazioni e aggressioni.

Il 2 agosto muore Enrico Caruso, si dice: "non ci sarà altro Caruso per due o tre secoli".

Il 22 gennaio 1922 moriva Giacomo Della Chiesa, papa dal 1914 con il nome



di **Benedetto XV**, che si era sempre strenuamente opposto alla guerra, all'"orrenda carneficina che disonora l'Europa" "il suicidio dell'Europa civile", "il flagello dell'ira di Dio", "la più fosca tragedia dell'odio umano"; gli succederà Ambrogio Damiano Achille Ratti con il nome di **Pio XI**.

A Rocca Imperiale si balla la tarantella e va affermandosi il *fox trop*, uomini con uomini e donne con donne.

Il bilancio comunale è in rosso soprattutto per le spese che si sostengono nella secolare lite con i Toscani e i Pitrelli per la tenuta Monte e il latifondo S. Elia.

Il 29 agosto 1919 il consigliere Domenico Pucci in Consiglio comunale fa un accorato appello di sospendere ogni attività del Consiglio fin quanto non interviene il Governo per il pareggio del bilancio, mette in rilievo che il paese fa tanti sacrifici di vite umane per guerre Ma c'è poco da sperare, l'appello resta lettera morta perché il Governo era indebitato non meno dei Comuni Sindaco era ancora il fascista Comm. Carmine Cosentino (rieletto nel 1920, sarà sindaco fino al 1926) per cui non vi furono scosse violente, sommosse, scioperi particolari né episodi cruenti; le spedizioni punitive per gli avversari al movimento fascista consistono in *dispetti*, per riderci su, una delle vittime che si ricordi fu Giovanni Antonio Di Leo di Roccantonio che fu costretto a bere una buona dose di **olio di ricino** con effetto molto lassativo.

A Rocca si piangono i 25 Caduti e per ricordarli don Antonio Gallo si fa promotore per la costruzione del monumento che fu realizzato per l'impegno, l'amore dei nostri connazionali di Philadelphia (presidente Giovanni Torchio) che in breve tempo riunitisi in comitato raccolsero il danaro sufficiente. Tutto il resto (dalla realizzazione concreta dell'opera alla perfetta organizzazione della cerimonia) è dovuto all'impegno amoroso, entusiastico e al lavoro instancabile di don Antonio Gallo. Fu inaugurato, primo della provincia di Cosenza, il 30 giugno 1921. Fino agli anni 80 del secolo scorso sorgeva nella piazza dove una volta vi era la *Cappella dell'Immacolata*.

Nella prima decade di novembre del 1920 una grande **alluvione** provocò lo straripamento dei torrenti Canna e San Nicola, le cui acque melmose invasero i terreni coltivati della Marina e i fabbricati siti nei pressi dello scalo ferroviario, mettendo in serio pericolo gli abitanti della zona: la famiglia di tal Fischietti Filippo rischiò seriamente di annegare.

Rocca Imperiale, per la sua posizione geografica ha sempre sofferto le distanze e la lontananza dai centri di poteri e la difficoltà di raggiungerli, perciò, creatasi nel 1923 la nuova **pretura a Trebisacce**, l'Amministrazione di Rocca fa voto affinché non faccia più parte della pretura di Oriolo, ma che sia aggregata a quella di Trebisacce.

Il sindaco riferisce al Consiglio che Taranto "si agita perché sente di essere costituita a capoluogo di Provincia" e perciò nell'aprile 1923, in considerazione che Rocca come i Comuni limitrofi del Mandamento di Rottondella sono a pochissima distanza dalla linea ferroviaria Taranto-Reggio Calabria, il Consiglio all'unanimità fa voti presso che autorità superiori competenti perché il Comune venga aggregato alla **provincia di Taranto**. Ma questi voti non vengono accolti: gli interessi dei magnati prevalgono perché si resti nella provincia di Cosenza.

Il Comune cerca di risolvere gli annosi problemi del paese, primo tra tutti l'approvvigionamento idrico del paese, ma i tempi sono lunghi e si ricorre alla vecchia fontana di **Gettomagro**, si stanziavano lire 500 per il rinnovo della tubatura.

Nel 1923 viene emanata la **riforma della scuola**, che reca il nome del Ministro Gentile, dal nome del filosofo che la elaborò, e per la scuola elementare quello di Giuseppe Lombardo Radice, direttore generale dell'istruzione elementare. La premessa ai programmi del 1923 è una delle pagine più alte uscite in documenti ufficiali.

Rocca Imperiale non ha edificio scolastico e le scuole funzionano in locali di fortuna: vedi quanto scriviamo in *Rocca Imperiale nei secoli* (pagg.275-280).

Insegnanti rocchesi degli anni '20.^30: Capa Emilia, Fasolo Humanitas, Cappa Angelina, Gallo sac: Antonio, Malvasi Antonio, Fiore Giuseppe, Viviani Mario.

ROCCA IMPERIALE: RIDUZIONE TARI E PROSSIMA APERTURA DEL CENTRO SPORTIVO

di Franco Lofrano

L'amministrazione Ranù riduce sensibilmente l'uscita di denaro per la Tari portandola da 534 mila euro a 394 mila euro (anno 2016), in più un abbattimento per le attività commerciali e per il prossimo anno prevede una ulteriore riduzione del 25%-30% e in programma un successivo e completo raggiungimento dell'obiettivo di 'riduzione' per il 2017, tutto ciò, ovviamente, a vantaggio dell'intera comunità rocchese. E' quanto emerso nell'ultimo consiglio comunale del 27 aprile. Tre i punti all'ordine del giorno: Lettura e approvazione verbali seduta precedente; Piano finanziario Tari 2016; Approvazione Convenzione Centro Sportivo. Un vivace confronto dialettico tra il sindaco Giuseppe Ranù e il consigliere di minoranza Giovanni Gallo ha caratterizzato il clima dell'assemblea. Ambedue hanno cercato di portare acqua al proprio mulino tanto da far decidere il Presidente del Consiglio Antonio Pace a indire una prossima riunione, con carte alla mano, per fare chiarezza numerica. Ma intanto pensiamo alla cronaca necessaria dei lavori dell'assise comunale. E' prevista una campagna di sensibilizzazione nel protocollo d'intesa sulla raccolta differenziata tra il comune di Rocca Imperiale, la Regione Calabria e altri comuni partner-ha spiegato il sindaco Ranù. Il ruolo della Tari, ha continuato il primo cittadino, può ridursi ancora rispetto all'attuale spesa portando dall'attuale 55% al 65% la raccolta differenziata. Abbiamo aumentato la percentuale di raccolta rispetto agli anni precedenti, ma rimane il problema di dare una risposta all'aumento di rifiuti che si registra d'estate per l'aumento della popolazione, oltre al fatto che in alcune aree alcune persone sostano il fine settimana e poi ripartono e i mastelli non possono lasciarli fuori e qui bisogna intervenire e trovare una soluzione per offrire e migliorare il servizio. Complessivamente la percentuale di raccolta è aumentata grazie alla sensibilità del cittadino. Siamo intorno al 65% ma dobbiamo migliorare ancora. La Regione Calabria ha sottoscritto il protocollo e manterrà l'impegno assunto e difatti sta già lavorando sul cronoprogramma. " Noi come amministrazione, ha concluso Ranù, siamo aperti e pronti ad accogliere suggerimenti utili, quelli cioè che si danno all'aperto, mentre non condividiamo quelli nascosti e che arrivano in anonimato perché nella vita occorre metterci la faccia e la firma". (Pare che il sindaco abbia voluto esternare che in Comune arrivano lettere-denunce anonime, è così?). Per il consigliere di minoranza Giovanni Gallo la precedente amministrazione è stata la prima a portare la raccolta differenziata e non è corretto dire che non è stato fatto nulla a riguardo. Oggi parlare di 395 mila euro (360 mila euro più l'aumento di 36 mila euro) per il servizio Tari significa parlare di aumento rispetto al passato. Non si fa attendere la replica di Ranù che ricorda il ruolo Tari nel 2013 pari a euro 220 mila più

Iva, nel 2014 un ruolo di 415 mila euro, nel 2015 un ruolo di 390 mila alla ditta più la discarica e più l'umido. Precisa ancora che i primi a parlare di raccolta in prossimità è stata l'amministrazione Marino con vice sindaco Ranù e poi siete arrivati voi. La vostra amministrazione -accusa Ranù- non ha pagato nessuno e ha dovuto pagare questa amministrazione. La stessa Sibaritide Spa è fallita a causa del fatto che la maggior parte dei comuni non ha pagato il servizio. Interviene la consigliera Tiripicchio e chiede se la somma pagata in più dal comune è a titolo di conguaglio. Ranù precisa che si tratta di somma inevasa, cioè non è stata pagata la somma relativa all'umido e che, quindi, l'amministrazione ha dovuto pagare perché dovuta e si aggiunge alla spesa complessiva che registra un aumento. Il consigliere Tiripicchio suggerisce che occorre migliorare il servizio di raccolta nel Centro Storico perché i sacchetti si cumulano e la raccolta viene fatta a mano in quanto non ci sono mezzi capaci di inoltrarsi nelle viuzze del centro abitato. Il Presidente del Consiglio Antonio Pace interviene e promette un incontro a breve con la ditta per migliorare il servizio. Ranù conclude: "Mi fa piacere che la minoranza riconosce la considerevole riduzione del ruolo e per il prossimo anno i cittadini troveranno una riduzione del 25%". Si passa all'ultimo punto: Convenzione Centro Sportivo. Il Vice sindaco Francesco Gallo in premessa comunica che i lavori del Centro Sportivo, in contrada Arena, sono stati ultimati di recente e che la concessione della Provincia ha una durata di 15 anni. Il Comune può concedere a terzi la gestione dietro pagamento. Quest'ultimo importo per metà spetta alla Provincia e per metà al Comune. Ora occorre la firma della Convenzione. Il sindaco Ranù interviene ed esplicita che la Provincia sta procedendo all'acquistamento del Centro Sportivo e subito dopo si farà il bando pubblico per affidare in gestione la struttura. Questa struttura, ha evidenziato Ranù, ci consentirà di togliere i ragazzi dalla strada e di diffondere la cultura dello sport che ben si sposa con la vita sana, con un corretto stile di vita e corretta alimentazione. A breve, quindi, l'attesa apertura del Centro Sportivo.



LE PRENOTAZIONI PER VISITARE IL CASTELLO IN AUMENTO

di Franco Lofrano

Le prenotazioni turistiche piovono a iosa grazie alle bellezze culturali che Rocca Imperiale offre. Trionfano le richieste di prenotazioni per il Castello Federiciano, per le Chiese e il Santuario Madonna della Nova, per il centro storico e per il Museo delle Cere. Si assiste quotidianamente ad un aumento di visitatori, come già avvenuto con 300 persone in più il giorno della pasquetta. A darne notizia, per l'intera amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, è l'assessore al turismo Antonio Favoino e il Presidente del Consiglio Comunale Antonio Pace, che ci segnalano nello specifico alcune delle prenotazioni già pervenute: il 16 aprile, alle 15,30, un gruppo di Catanzaro, il 17 aprile, alle ore 15,30, un gruppo di Soverato, il 18 aprile, alle 14,30, una scuola di Reggio Calabria, il 23 aprile alle, ore 14, un gruppo di appassionati di macchine d'epoca, il 28 aprile, alle 15,30, una scuola di Paola, il primo maggio in mattinata l'Avis di Lauria, il 2 maggio, alle ore 14,00, una scuola di Cosenza. I dati si commentano da soli e le richieste sono tendenzialmente in aumento. Il gruppo di guide che gestiscono le visite, organizzate dal responsabile Vincenzo Di Matteo (dimatteo72@gmail.com), sono già pronte ad accogliere i turisti-visitatori. Rimane ancora aperta la notizia che a breve l'amministrazione comunale renderà fruibile ai visitatori un'area del Castello recentemente restaurata.

ROCCA IMPERIALE: "NUOVE OPPORTUNITÀ PER L'AGRICOLTURA E I GIOVANI, P.S.R CALABRIA 2014-2020"

di Giovanni Durso

Un interessante convegno-dibattito dal titolo "Nuove opportunità per l'agricoltura e i giovani, P.S.R Calabria 2014-2020" ha avuto luogo a Rocca Imperiale, in un'affollata palestra comunale. L'evento, moderato dal Vice-sindaco rocchese Vincenzo Gallo, ha visto la presenza, tra gli altri, della parlamentare PD Enza Bruno Bossio e del Governatore della Regione Calabria Mario Oliverio. Ad introdurre il dibattito il Sindaco Giuseppe Ranù il quale si è detto pronto a cogliere le opportunità derivanti dal nuovo Piano di Sviluppo Rurale. Il primo cittadino non ha perso l'occasione

campo agroalimentare. Il target totale di investimento ammonta ad oltre un miliardo di euro, suddivisi in quattordici differenti misure. D'Acri ha sottolineato l'importanza delle risorse comunitarie per combattere la piaga della disoccupazione, destinando ai giovani che intendono intraprendere attività agricole ben cinquantacinque milioni di euro. Lo stesso consigliere Regionale ha assegnato un ruolo chiave, in questa fase, ai Gruppi d'Azione locale (GAL), una struttura che nell'Alto Jonio presenta un bilancio positivo ormai



per esaltare il limone I.G.P. di Rocca Imperiale, divenuto ormai prodotto di punta a livello nazionale e volano di sviluppo per l'intero territorio. Gran merito di questo successo –secondo Ranù – è da attribuire ai produttori, lungimiranti nell'accantonare il settore vitivinicolo per mettere in campo ben trecento ettari di limoneti con un patrimonio quantitativo di oltre centomila quintali, in una realtà che è così riuscita ad abbattere la disoccupazione e creare economia. Gli fa eco Vincenzo Marino, neo eletto Presidente del Consorzio del Limone IGP di Rocca Imperiale. Marino ha affermato che, ad oggi, vi sono ben settanta produttori che hanno aderito alla filiera e, tra questi, molti sono i casi di virtuosa imprenditoria giovanile. Il dibattito è proseguito coi saluti del D.G. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari della Regione Calabria Carmelo Salvino e del Consigliere Regionale Mauro D'Acri. Entrambi hanno offerto ai presenti una presentazione tecnica del nuovo PSR, un programma di sviluppo rurale che si pone l'obiettivo di individuare e finanziare investimenti in

consolidato negli anni. Ha dato il suo contributo al dibattito anche l'On.le Enza Bruno Bossio, ribadendo la necessità di investire sul mezzogiorno, dopo anni di dissennato disinvestimento, puntando sui punti di forza come l'agricoltura. A concludere i lavori l'intervento del Presidente della Giunta Regionale Mario Oliverio. Il Governatore, nel suo discorso, ha definito l'agricoltura il settore portante della nostra Regione, presentando la nuova programmazione 2014-2020 come una grande opportunità da cogliere per uscire dalle sabbie mobili, evitando rischi gravi quali la perdita e l'inutilizzo di fondi comunitari. Oliverio ha posto poi l'accento sull'esigenza di "abbattere la perifericità rispetto ai mercati nazionali, investendo nelle infrastrutture e nei trasporti". Secondo Oliverio, "l'Alto Jonio rappresenta una parte sana della Regione che possiede una serie di potenzialità, il nostro compito è quello di mettere tutti gli attori nelle condizioni di esprimerle al meglio".

ROCCA IMPERIALE VOTA SI AL REFERENDUM DEL 17 APRILE. RANÙ, IL MARE RICCO DI VELE E NON DI TRIVELLE

di Franco Lofrano

I rocchesei gelosissimi del loro mare pulito e dell'economia che si sviluppa attorno all'agricoltura si sono dati appuntamento, venerdì 15 aprile, in Piazza Giovanni XXIII, per essere compatti nel votare SI al referendum del 17 aprile, per dire NO alle trivelle. È emerso un corale SI al turismo e un NO alle trivelle. A sostenere la partecipazione in massa al Referendum e a spiegare le ragioni del SI' sono intervenuti in piazza: Marino Buongiorno (consigliere comunale di maggioranza), Domenico Diodato (portavoce R.A.S.P.A.), Giuseppe Montagna (cittadino molto impegnato nel sociale), Antonio Pace (Presidente del consiglio comunale), Vincenzo Marino (Presidente del Consorzio del Limone Igp), il Sindaco Giuseppe Ranù. Assente il rappresentante delle associazioni ambientaliste. Nel ruolo di coordinatore Marino Buongiorno che ha spiegato le sue ragioni per votare SI al referendum del 17 aprile e ha esternato un segnale forte contro le trivellazioni e ha invitato i cittadini a recarsi alle urne ed a votare un deciso SI contro il business del petrolio che finisce per fare la fortuna solo dei petrolieri. Domenico Diodato (portavoce R.A.S.P.A.), invitando a votare SI ha, tra l'altro, spiegato che l'estrazione di idrocarburi è un'attività inquinante, con un impatto rilevante sull'ambiente e sull'ecosistema marino. Anche le fasi di ricerca che utilizzano la tecnica dell'airgun (esplosioni di aria compressa) hanno effetti devastanti per l'habitat e la fauna marina. Sempre in condizione è intervenuto Giuseppe Montagna che ha sottolineato che anche la scelta di trivellare il mare ci viene imposta dall'alto e i cittadini sono stanchi di subire imposizioni che creano danni all'ambiente e l'inquinamento di Viggiano ne è un esempio che ha raggiunto e superato Pisticci. Antonio Pace ha spiegato che il referendum è un mezzo con cui il cittadino può decidere di non investire sulle fonti fossili perché il nostro governo deve puntare su un modello energetico pulito e rinnovabile per pensare anche



al futuro dei nostri figli. Puntare sull'energia rinnovabile significa anche tagliare l'importo delle bollette. In un successivo passaggio ha notato l'assenza in piazza dei Grillini a cui ha riconosciuto un positivo impegno nei giorni passati e, significando che occorre sempre un progetto condiviso per vincere, ha invitato i cittadini a votare SI. Vincenzo Marino, Presidente del consorzio del limone IGP, ha ricordato che da sindaco era stato un precursore e insieme con la sua amministrazione aveva proposto un progetto di impianto di biomassa, ma che i cittadini hanno rifiutato in massa. Invita a votare SI anche come segnale di ribellione contro i soprusi perché la vera alternativa è rappresentata dalle energie rinnovabili. Il sindaco Giuseppe Ranù ha ricordato ai cittadini che la questione del NO alle trivelle è storicamente antica. Già da consigliere provinciale aveva vissuto la questione e l'allora amministrazione provinciale aveva già deciso per il NO alle trivellazioni. In un sistema chiuso come il mar Mediterraneo un eventuale incidente sarebbe disastroso e l'intervento umano pressoché inutile. Noi riteniamo ha continuato Ranù che: "diffondere tali pratiche sia negativo per il nostro territorio e su questa posizione è anche l'amministrazione regionale". La sfida per il futuro è quella di pensare allo sviluppo in modo diverso. Il SI deve prevalere sul NO e occorre raggiungere il quorum e scegliere un modello di sviluppo differente. Il nostro mare deve essere libero e ricco di vele che devono condurre verso nuove mete per i nostri giovani e per il futuro. Anche altri presidenti di regione, come Emiliano (Puglia), Pittella (Basilicata), Oliverio (Calabria), ecc. hanno ribadito la necessità di tutelare il nostro territorio. Occorre svolgere anche un'altra funzione che è quella di convincere l'amico accanto a votare SI. Il 17 richiamoci insieme a votare SI.

AL VIA L'APP "IROCCAIMPERIALE" *di Franco Lofrano*



È stata ufficialmente presentata l'applicazione ufficiale del Comune di Rocca Imperiale "iRoccaImperiale", comoda, veloce e soprattutto gratuita, lo scorso sabato 23 aprile, presso il Monastero dei Frati Osservanti, che consentirà a chiunque, e da qualsiasi località, in possesso di un cellulare di accedere ad informazioni varie attraverso un semplice click: avvisi, attività, eventi. Tra le attività la Sevotec propone iCity che è il circuito delle App Ufficiali dei Comuni aderenti. Ad oggi si contano più di 50 Comuni.

Queste APP, di facile utilizzo e totalmente gratuite per le amministrazioni ed i cittadini che la scaricano, rivoluzionano il rapporto tra essi permettendo una comunicazione più social da entrambe le parti: eventi, avvisi, segnalazioni, guide, news, uffici, attività commerciali e promozioni. In particolare le aziende appaiono non solo sull'App della proprio

Comune ma su tutte le App e in questo momento su ben 50 App destinate a crescere. L'applicazione in sostanza è una bella vetrina per le attività e consente di rispondere con immediatezza a diverse esigenze del cittadino: trovare numeri utili, essere informati su Rocca Imperiale, per conoscere i siti culturali, per conoscere gli eventi, per comunicare direttamente con l'amministrazione comunale e segnalare problemi riscontrati, per trovare l'attività d'interesse, per essere aggiornato sulle promozioni delle attività, per essere addirittura guidato con una mappa stradale per raggiungere uffici, eventi, siti e attività. Uno strumento utile che eviterà spreco di tempo prezioso. Il numero di telefonino utile per contattare la Sevotec su Rocca Imperiale è: 338/2315056-oppure tramite il sito internet: www.appcity.it - La Sevotec di Rossano Calabro offre diversi servizi e per qualsiasi informazione troverete il responsabile dell'azienda Pino Rizzo, Davide Rizzo come amministratore delegato e l'Ing. Informatico Giuseppe Stumpo. Il Consigliere Comunale, delegato al marketing territoriale, Marino Buongiorno, che ha curato l'intero procedimento, durante l'incontro ha sottolineato che ricevere le notizie per il cittadino dev'essere un fatto normale ecco perché l'amministrazione ha voluto questa applicazione innovativa e dinamica. Inoltre il cittadino deve poter

comunicare facilmente con gli amministratori e l'App lo consente. Per l'assessore al turismo Antonio Favoino si tratta di uno strumento multimediale importante, occorre anche pensare a posizionare dei pannelli indicativi all'ingresso del lungomare per consentire al turista di muoversi liberamente e sapere che esiste l'App per le informazioni e inoltre insiste, sempre come informazione da offrire al turista, sul cartaceo che rimane ancora molto usato sul territorio e avere quella visibilità



necessaria partecipando alle fiere sul turismo. Inoltre ha ringraziato l'artista Panarace per aver fornito le foto, inserite nell'App, e ha suggerito di corredarle con il nome dell'artista. Per il sindaco Giuseppe Ranù l'APP "iRoccaImperiale" è uno strumento necessario e rappresenta un passo in più compiuto dall'amministrazione comunale che consentirà di ridurre le distanze con i cittadini. Ha ancora sottolineato che: "Continueremo, con iniziative simili, a favorire il dialogo con la pubblica amministrazione. Siamo convinti e certi che questa è la strada giusta! Ringrazio il consigliere Marino Buongiorno per l'impegno profuso". Ha ancora informato i convenuti che dei giovani informatici roccesi stanno già lavorando su di un progetto che informerà su altre tematiche il cittadino per rendere gli atti compiuti dall'amministrazione comunale sempre più accessibili e trasparenti. L'incontro è stato impreziosito dal supporto tecnico dell'Ing. Informatico Giuseppe Stumpo che, passo passo, attraverso una lavagna luminosa, ha spiegato il funzionamento pratico dell'App e ha risposto a tutte le domande che il pubblico presente ha posto. L'APP è funzionante, è scaricabile e ogni giorno si aggiornerà di nuove informazioni e di nuove aziende. Il tutto sarà continuamente condiviso con altri comuni già collegati, per stare tutti a passo con i tempi.

LA COMUNITÀ PARROCCHIALE DELLA CHIESA "CUORE IMMACOLATO DELLA B.V.M." DI TREBISACCE IN VISITA AL SANTUARIO MADONNA DELLA NOVA

di Pino La Rocca

Una giornata speciale, dedicata alla fede e alla visita alla "Città della Poesia e del Limone". È quella trascorsa domenica scorsa dalla comunità parrocchiale della Chiesa "Cuore Immacolato della B.V.M." di Trebisacce che, nel rispetto dei turni assegnati a ciascuna parrocchia dal Vicario Diocesano don Nicola De Luca, si è recata in pellegrinaggio al Santuario "Madonna della Nova" che il Vescovo della Diocesi di Cassano Jonio mons. Francesco Savino, in occasione dell'Anno Giubilare della Misericordia, ha destinato alla Vicaria Diocesana dell'Alto Jonio quale Santuario Diocesano nel quale, attraversando la sua Porta Santa e accostandosi al Sacramento della Riconciliazione, si possono godere gli stessi benefici spirituali della Divina Misericordia riservati a chi si reca sulla tomba di Pietro a Roma. Non si è trattato di una visita fugace, del tipo "mordi e fuggi", ma di un'intera giornata condita da momenti di visita alla città e da momenti di preghiera e di fede: in mattinata la comunità parrocchiale, accompagnata dalle guide, ha visitato la città ed i suoi numerosi Beni Ambientali, (il Castello Federiciano, la Chiesa Madre, il Convento dei Frati Zoccolanti, il Museo delle Cere...) mentre il pomeriggio è stato interamente dedicato alla preghiera e alle funzioni religiose presso il Santuario Santa Maria della Nova dove la comunità è stata accolta calorosamente dal Rettore del Tempio don Vincenzo Santalucia. Qui la comunità cristiana guidata dal suo parroco don Vincenzo Calvosa si è ritrovata al completo, con tutte le sue componenti: il Coro Polifonico che ha animato la funzione, il foltissimo gruppo degli Scout di "Trebisacce 2" che hanno fatto da cornice alla Santa Messa insieme ai malati dell'Unitalsi di Trebisacce schierati in prima fila e una folla trabocchevole di fedeli della Parrocchia che, con pulman e con auto private, hanno risposto all'appello del parroco. È stata insomma una giornata di incontro, di socializzazione e di fede nella quale la parrocchia tutta, delocalizzata per l'intera giornata a Rocca Imperiale, si è ritrovata, ha socializzato, si è accostata ai sacramenti ed ha pregato all'unisono in uno dei luoghi mariani più belli e suggestivi dell'Alto Jonio.



TARANTO: CONCERTO DELLA "TRIADE" ORGANIZZATO DALL'ACCADEMIA DEI DIOSCURI: UN OMAGGIO ALLA MUSICA ITALIANA

Lo scorso 22 aprile, alle ore 21 presso l'Auditorium Tarentum di Taranto, si è svolto con grande successo di pubblico il concerto della "Triade" composta dai cantanti Daniele Russo, Iunema e Francesco Contessa che hanno omaggiato i più grandi successi della musica italiana.

Il concerto è stato organizzato dall'Accademia Internazionale dei Dioscuri, in collaborazione con l'Associazione "Lions Club" Taranto Aragonese, con beneficenza ad un'associazione benefica diretta dalla Dott.ssa Occhinegro.

All'evento hanno partecipato Mario Rosini, maestro jazz, grande pianista, cantante e compositore del nostro panorama musicale italiano e Serena Brancale, cantautrice poliedrica, dallo stile ricercato e sofisticato, con attivo la partecipazione al Festival di Sanremo dello scorso anno, nella categoria "Nuove proposte" con il brano "Galleggiare".

La "Triade" ha voluto omaggiare cantautori come Mango, Pino Daniele, Fabrizio De André, Lucio Battisti, interpretando i loro grandi successi in chiave del tutto inedita, affidandone gli arrangiamenti ai musicisti che li hanno accompagnati in questo viaggio musicale: Andrea Musci (chitarra), Enzo Mignogna (tastiere), Gianluca Uva (basso), Massimo Negro (batteria), Tommaso Scarimbolo (percussioni), Leonardo Di Gioia (fisarmonica).



FAVOINO, MARINO E PACE PUNTANO SUL MARKETING TURISTICO

di Franco Lofrano

L'assessore al Turismo Antonio Favoino ha sete di conoscere, di sapere, di migliorare l'offerta turistica per offrire di più alla sua bella Rocca Imperiale. E ne coglie ogni utile occasione per raggiungere l'obiettivo, insieme con l'intera amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Ranù. Lo scorso mercoledì, 6 aprile, insieme con il consigliere comunale, delegato al marketing territoriale, Marino Buongiorno, ha partecipato, nella città di Matera, al Turism Talk, organizzato da Banca Unicredit. Da Matera in diretto collegamento streaming con la sede di Milano. Hanno fatto bene i due amministratori a cogliere questa opportunità che sicuramente consentirà loro di meglio organizzare e portare avanti una concreta opera di marketing e promozione territoriale che sicuramente potrà giovare alla cittadinanza tutta. Già i risultati relativi ai visitatori in arrivo fanno registrare un aumento e a questi si aggiungeranno altri grazie alle conoscenze da applicare derivanti dall'incontro di Matera. Difatti l'assessore Favoino e il Presidente del Consiglio Comunale Antonio Pace, ci segnalano nello specifico alcune delle prenotazioni già pervenute: il 16 aprile, alle 15,30, un gruppo di Catanzaro, il 17 aprile, alle ore 15,30, un gruppo di Soverato, il 18 aprile, alle 14,30, una scuola di Reggio Calabria, il 23 aprile alle, ore 14, un gruppo di appassionati di macchine d'epoca, il 28 aprile, alle 15,30, una scuola di Paola, il primo maggio in mattinata l'Avis di Lauria, il 2 maggio, alle ore 14,00, una scuola di Cosenza. I dati si commentano da soli e le richieste sono tendenzialmente in aumento. Il gruppo di guide che gestiscono le visite, organizzate dal responsabile Vincenzo Di Matteo (dimatteo72@gmail.com), sono già pronte ad accogliere i turisti-visitatori. Al rientro l'assessore ha dichiarato che è stata una ottima esperienza da cui ha tratto conoscenza che utilizzerà al meglio e nel contempo ha voluto ringraziare in modo particolare il direttore della filiale Unicredit di Policoro, Santino Truncellito, per l'invito e la splendida accoglienza ricevuta.



LE TAGLIATELLE E LA BISTECCA DELLO CHEF LE ROSE

Continuano a piovere e a raggiungerci le unicità deliziose dello Chef Carlo Le Rose che con la sua professionalità opera su più fronti e mira a conquistare le papille gustative di tutti. E ora ci propone, una porzione per due persone, la bistecca di tonno marinata nel limone IGP con salsa alle fragole e cipolla di Tropea. Ecco la ricetta: 400 gr. di tonno fresco (ricavarne due fette da 200 gr l'una circa), 100 gr di semi di lino (per la panatura del tonno), 3 cucchiaini di zucchero di canna, 2 limoni IGP (succo) e la buccia (grattugiata), 1 cipolla di Tropea (tagliata a spicchi e caramellata in padella con due cucchiaini di zucchero di canna), 5 fragole (frullate con un cucchiaino di zucchero di canna ed il succo di mezzo limone IGP), Sale quanto basta e Olio qb. E ancora lo Chef ci vuole deliziare ancora con un primo piatto con le Tagliatelle Freeglutinata con crema di ricotta, tonno, fave e limone IGP. Ed eccovi la ricetta per due persone: 300gr di tagliatelle (s.g.), 150gr di ricotta di bufala, 50gr di panna da cucina, 1 sedano (gambo), 1 limone IGP (succo) e la buccia (grattugiata), 200gr di tonno fresco (tagliato a cubetti), 4 fave, Olio qb, Sale qb, Pepe qb.

di Franco Lofrano



AL REFERENDUM AFFLUENZA DEL 45,36% AFFERMAZIONE NELLA PROVINCIA

di Franco Lofrano

La sensibilità dei rocchese è riuscita a raggiungere il 45,36% di affluenza al referendum sulle trivelle di domenica 17 Aprile. E' il risultato più alto raggiunto nella provincia di Cosenza. L'intera Calabria, purtroppo, ha risposto con il 26%. Certamente neppure la città del limone, del Cinema e della Poesia ha raggiunto il quorum come a livello nazionale. Sempre in crescendo è stata l'affluenza al voto sino alla chiusura delle urne. Alle ore 17,30, nella Sez.n.3-votanti 244 su un totale di 1042= 23%; alle ore 17,35: nella Sez.n.2-votanti 191 su un totale di 804=23,75%; alle ore 22,00 complessivamente avevano votato il 44,66%-votanti 1160 su un totale di 2597 e alle ore 23,00 complessivamente ha votato il 45,36%-votanti 1178 su un totale di 2597. Giusto qualche dato per aggiungere elementi di giudizio. In controtendenza l'affluenza alle urne, quindi, rispetto al dato nazionale, quello dei rocchese che hanno voluto esprimere il loro voto esercitando il loro diritto. D'altro canto il referendum è l'unica forma di democrazia diretta e recarsi alle urne, a prescindere dall'orientamento, è e rappresenta un diritto-dovere del cittadino. E i rocchese questo diritto lo hanno decisamente esercitato. E anche l'informazione ha giocato un ruolo rilevante. Le associazioni hanno incontrato i cittadini. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, ha incontrato lo scorso venerdì 15 aprile i cittadini, in piazza Giovanni XXIII. La stampa ha svolto il suo servizio di informazione coadiuvata dai volenterosi cittadini anche su Facebook. Il Pd locale, tramite il segretario Giuseppe Cascardi, ha diffuso il comunicato informativo e partecipato attivamente agli incontri. Il Consorzio del limone con il Presidente Vincenzo Marino è sceso in piazza a invitare i cittadini al voto. Ogni rocchese per come ha saputo e potuto ha contribuito al successo dell'affluenza alta fatta registrare, seppure non vincente ed è mancato poco perché si imitasse la vicina Basilicata. Alla luce dei dati ufficiali il primo cittadino Giuseppe Ranù ha rilasciato la seguente dichiarazione: "Seppur non si supera il quorum a livello nazionale, il dato più alto nella provincia di Cosenza, in termini di affluenza, si registra a Rocca Imperiale con il 45,36%. Un dato importantissimo che dimostra la sensibilità e l'impegno, senza se e senza ma, dell'amministrazione, delle associazioni, del consorzio del limone, del Partito Democratico e dei cittadini. Dapprima un dibattito con l'assessore regionale all'ambiente (due settimane fa) e le associazioni; subito dopo, giorno 15, a conclusione un pubblico comizio. Sento dunque il dovere di ringraziare i cittadini, le associazioni e tutti coloro che hanno creduto in questo impegno che in ogni caso non sarà vano! Ringrazio altresì la presenza

del governatore Oliverio giorno 16 Aprile che con il puntuale dibattito sull'agricoltura (Psr), seppur nel rispetto del silenzio imposto, ha accresciuto questa sensibilità. Continueremo a lavorare per difendere i luoghi in cui viviamo! Onore ai nostri Amici Lucani che hanno superato il Quorum. La regione che fornisce da sola molta materia fossile del fabbisogno nazionale ha detto NO alle trivellazioni. Perché sta conoscendo da tempo le conseguenze delle estrazioni".



LO CHEF CARLO LE ROSE LANCIA IL SUO TIRAMISÙ AL LIMONE IGP

Lo Chef Carlo Le Rose continua a tentare il nostro palato e le papille gustative proponendoci questa volta il Tiramisù al limone Igp di Rocca Imperiale. Il Tiramisù fa seguito, cari lettori, alla cucina senza glutine, al Plumcake al limone Igp, alle Tagliatelle e alla Bistecca al gusto dello Chef Le Rose che comunque inserisce il limone Igp, utile alla salute per le sue qualità organolettiche e accreditate sui mercati locali e nazionali. Certamente lo Chef essendo originario di Rocca Imperiale apprezza la qualità del limone IGP e lo fa conoscere anche a Rimini dove egli esercita la propria professione di Chef presso la catena dei fratelli La Bufala. Ritoriamo al Tiramisù che qualche laboriosa signora vorrebbe preparare per la propria famiglia e le offriamo la ricetta: Pan di Spagna, mezza bustina di lievito secco, 150gr farina di riso, 150gr zucchero a velo, 4 uova.- Dosi crema:250 gr mascarpone, uova 1, limone Igp succo di,75gr di zucchero. Bagna per il pan di spagna 200 ml di acqua, 70gr di zucchero, succo di un limone. Nel succo di due limoni.



di Franco Lofrano



I "CHIAPPUMI E ASPARAGI" AL MUSEO DELLE CERE

Il 25 aprile il Museo delle Cere è stato visitato da molti turisti provenienti da Reggio Calabria, Otranto, Lecce, Matera e Crotona. Tra tutti si è distinta una compagnia teatrale abruzzese "Chiappumi e Asparagi" composta da 6 "ultraquintale" e 8 "ipoquarantachili" con a capo la presidentessa G. B. (studentessa universitaria che sta preparando la sua tesi di laurea sull'immigrazione e il razzismo in Europa). I 15 si sono soffermati nella fascia ionica (Metaponto-Sibari) per una settimana, incuriositi dalla scena della sambuca negata al nero nel film "Le nozze di Laura" di Avati, ma contrariamente hanno riscontrato un'accoglienza straordinaria sia tra la gente che hanno incontrato nelle strade dei caratteristici paesini che nelle pizzerie e i bed and breakfast nonostante il loro aspetto fisico che più volte ha portato loro ad essere discriminati e non voluti in squadre di calcio, pallacanestro, recite scolastiche e teatrali.

La discussione all'interno del Museo è nata dinanzi le statue di G. Leopardi (che era bello di viso, ma gobbo e malforme) e Totò (dal mento storto). La presidente/studentessa ha posto le seguenti domande al direttore del Museo: "Perché i sindaci interessati a quel film hanno consentito la realizzazione di tale trama? Perché si è scelta una zona che a noi è apparsa non razzista? Perché i registi non hanno dedicato film a persone discriminate come noi per l'aspetto fisico?"

A tal punto il direttore del Museo si è sentito in dovere di aggiustare i toni con delle sue riflessioni: "Quale sindaco o quale presidente di regione o quale amministrazione avrebbe pensato di rifiutare un film a livello nazionale capace di dare lustro al proprio paese? Chi tra di loro avrebbe osato pensare di interferire nella trama di un film scritto da un noto regista? Inoltre la scelta del luogo per la realizzazione di un film non necessariamente deve rispecchiare l'aspetto culturale di esso, i materani, ad esempio, avrebbero ragione di sentirsi spodestati delle loro radici culturali, in riferimento ai due film di Gibson "Nativity" e "The Passion", in quanto Gesù non è nato ne morto a Matera.

La zona Metaponto/Sibari è da definire non razzista, infatti, basti pensare ai numerosi corsi di lingue e di educazione alla cittadinanza e ai concetti di civismo organizzati dalle regioni Basilicata e Calabria e dai comuni per integrare gli immigrati (rumeni, albanesi, marocchini, cinesi....). In particolare, nel comune di Rocca Imperiale il concetto di razzismo è sepolto da oltre mezzo secolo, basti pensare a sei coppie sposate con uno dei partner di colore. L'arte cinematografica non ha tralasciato i temi dell'immigrazione e dei disabili o persone con difficoltà fisiche come l'obesità". A tal proposito il direttore ha consigliato il film "BUTTERFLY CIRCUS" (<https://www.youtube.com/watch?v=qv4GTOlxihw>), nel quale in soli 22 minuti il regista, gli attori, gli sceneggiatori ed i musicisti hanno realizzato un vero film d'autore capolavoro in assoluto.



ENTRA IN SCENA LA PALLAVOLO: ASD PENTHATLON-ACCETTURA VOLLEY



di Franco Lofrano

Si è disputata con successo la prima partita amichevole di pallavolo tra Accettura Volley e Pisticci Volley per la Coppa Primavera, nella palestra della Scuola Media "Padre Pio" in Pisticci (MT), la scorsa domenica 10 aprile.

I ragazzi sportivi della Asd Pentathlon si sono confrontati con stile, rispetto delle regole e degli avversari. In campo anche le sportive che hanno incuriosito e non

poco i numerosi intervenuti all'evento sportivo. Il risultato finale non è stato brillante, ma poco importa. I ragazzi e le ragazze hanno partecipato con grande entusiasmo e motivazione ed è ciò che conta nello sport in genere.

Tutti vorremmo vincere ed essere dei campioni, ma ben sappiamo che nello sport si punta a formarsi, a seguire uno stile di vita corretto e salutare e con l'allenamento continuo i risultati non mancheranno e questi giovani atleti si sentiranno gratificati per l'impegno e per i sacrifici profusi.

Contenta anche l'intera amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Ranù che tramite il consigliere delegato allo Sport Marco Pisilli non ha fatto mancare il suo sostegno morale. In particolare il consigliere comunale Marco Pisilli ha dichiarato che: "Lo sport a Rocca Imperiale è molto sentito dai giovani che si coinvolgono spontaneamente e con sana passione, volontà e determinazione. Come se non bastasse lo sport unisce tutti ed è condivisione, appartenenza e rispetto e merita di essere sostenuto da tutti, non esclusa l'intera comunità". "Finalmente la presenza di una nuova 'tendenza' sportiva a Rocca Imperiale ossia la Pallavolo!", ha esternato con viva soddisfazione il vice presidente dell'associazione sportiva Romolo Varasano, di cui tutti conoscono la sua sana passione sportiva che risale a quando portava abitualmente i suoi pantaloncini corti.

IL TROFEO "ITALIAN DANCE MASTERS" INCASSA SUCCESSO E REGALA EMOZIONI AI PARTECIPANTI

Si è svolto domenica 10 aprile nel palazzetto dello sport di Scanzano "Palamalvasi" il trofeo della Basilicata "Italian Dance Masters", organizzato dal Presidente della Regione Basilicata, il Maestro Vincenzo Mauro di Rocca Imperiale (Cs), con la collaborazione del Maestro Valerio Gattulli di Ruvo di Puglia (Ba). 500 i ballerini partecipanti che si sono sfidati durante tutta la giornata, a cui si sono alternati ospiti, simpaticamente presentati da Caterina Pistocchi, che hanno intrattenuto il pubblico con le loro esibizioni: le mascotte Spider-Man, Minnie, Topolino e i Minions della LudoMagicabula di Rocca Imperiale (Cs), le majorette "Le Coccinelle" della Social Dance di Rocca Imperiale (Cs), Policoro e Valsinni (Mt), le Majorette della A.S.D. Pentatlon di Rocca Imperiale (Cs) e gli istruttori di tango argentino Antonio Celestino e Maria Grazia Pulignano di Montalbano Jonico (Mt). Moltissimi gli spettatori presenti per ammirare le esibizioni dei club partecipanti, giunti da tutte le regioni del sud, quali A.s.d. Harem "il Tempio delle Odalische" di Cosenza, Passion Dance School di Sant'arcangelo (Pz), Movida Club di Napoli, DaffiDance di Palo del Colle (Ba), Social Dance di Rocca Imperiale (Cs), Policoro e Valsinni (Mt), Dance On Beat di Nova Siri (Mt) e Montegiordano (Cs), ASD Vamola di Marconia (Mt), Michael Jackson di Ruvo di Puglia (Ba), New Generation Ballet "Arabesque" di Rende (Cs) e ASD Skené di Amendolara (Cs).

Una manifestazione all'insegna della sportività e della legalità, come annunciato durante la gara e che ha visto attimi di stupore tra i partecipanti, che hanno però apprezzato la scelta degli organizzatori di votare con votazione palese,

così da scongiurare trucchi o manipolazioni durante le esibizioni, come ha tenuto a specificare il Maestro Vincenzo Mauro.

Si ringraziano tutti i club che hanno partecipato ed, inoltre, il maestro Maurizio Finizio, Presidente IDM Regione Campania, e il maestro Luca Vitale, entrambi addetti allo skatting e il direttore di gara, il maestro Pompeo Cannalunga.



A COSENZA PREMIAZIONE 5° CONCORSO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE DI POESIA E NARRATIVA "CLUB DELLA POESIA"

MISERABILI" SCRITTO DALL'AUTORE GIUSEPPE IANNARELLI ED EDITO DALLA CASA EDITRICE ALETTI EDITORE IN PRIMA EDIZIONE LUGLIO 2012, CON PATROCINIO MORALE DEL COMUNE DI ROCCA IMPERIALE, GIÀ RICONOSCIUTO CON MENZIONE D'ONORE ALL'AUTORE NELL'APRILE 2013 AL PREMIO LETTERARIO NAZIONALE "UN LIBRO AMICO PER L'INVERNO".

È GIUNTO FINALISTA NELLA SEZIONE NARRATIVA DEL 5° CONCORSO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE DI POESIA E NARRATIVA "CLUB DELLA POESIA"

INDETTO DA: ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE "CLUB DELLA POESIA" CON IL PATROCINIO ASOCIACION ITALIANA CALABRESSES UNIDOS SAN ISIDRO-BUENOS AIRES (ARGENTINA)

PRESENTA:

PREMIAZIONE 5° CONCORSO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE DI POESIA E NARRATIVA "CLUB DELLA POESIA"

CONDUCE: ANDREA FABIANI

MUSICHE ED ATMOSFERE: MAESTRO PIERGIUSEPPE MAGGI
PREMIO ALLA CARRIERA A CICCIO DE ROSE

PREMIO "CLUB DELLA POESIA" AD ANGELA GATTO
SABATO 30 APRILE 2016 H.17.00

CASA DELLE CULTURE -SALA GULLO- COSENZA

LA GIURIA PRESIDUTA DAL PRESIDENTE VINCENZO PIETROPINTO E COMPOSTA DAI GIURATI:

CIRO CIANNI

IGNAZIO MIRAGLIA

STEFANO VECCHIONE

MASSIMO BALDI

KATIA DI LEONE

GIOCONDA OLIANO

ELVIRA DODARO

GEMMA GESUALDI

CICCIO DE ROSE

HA COSI' DELIBERATO:

SEZIONE NARRATIVA FINALISTI

-UNA STORIA NELLE EMAIL (SERGIO SPENA)

-STORIE DI DUE MONDI (PASQUALE PORPIGLIA)

-LA RABBIA E L'AMORE (FRANCESCO GEMITO)

-IL SANGUE DEI MISERABILI (GIUSEPPE IANNARELLI)

-DIALOGO DI UNA VAGINA E DELLE SUE LENZUOLE (LUCIA TRIOLO)

MENZIONI D'ONORE:

OLTRE LA DIMENSIONE DEL TEMPO (PATRIZIA LOMBARDO)

ANTICA (AGOSTINO MASSIMO MANO)

OTTO SOTTILI FILI DI FUMO (ANNA FABRELLO)

TORNO A CASA (KATIA CAIRO)

RACCONTI BREVI(CARMINE MONTELLA)

ALARICO E LA COSTELLAZIONE DELLA VERGINE (RITA FIORDALISI)

PLAUSI DI MERITO:

VU CUMPRÀ' (PALMA CIVELLO)

MIA MADRE (DANIELA BIANCOTTO)

NON SOLO LACRIME (CARMELO COSSA)

GIULIA (UMBERTO DI PIETRO)

MAGGIORI DETTAGLI POSSONO ESSERE VISIONABILI AL LINK:

<https://www.facebook.com/events/246891812310076/>



LA F.C.D. ROCCA CALCIO VOLA IN SECONDA CATEGORIA *di Maria Giulia Cincinnato*

Domenica 17/04/2016, presso il Campo Sportivo "A.Fortunato" di Rocca Imperiale, si è disputata un'importantissima partita tra le prime due squadre in classifica della terza categoria di calcio a undici. Questa giornata, ha visto protagonisti: Rocca Calcio e Spezzano Albanese, incitati dai rispettivi tifosi venuti anche da lontano.

Novanta minuti intensi per i giocatori che, dopo mesi di duro allenamento, hanno terminato il campionato, in una gradevole giornata primaverile. Il punteggio complessivo è di 5-0 per la squadra rochese. La partita inizia intorno alle ore 16:00, anche se negli spalti i giovani tifosi hanno preso posto qualche ora prima, decorando il campo di striscioni, sventolando bandiere e incitando l'intera squadra con cori. Al termine del primo tempo, il punteggio complessivo è di 3-0, nello specifico: Primo goal segnato da V.Santo, seguito da una doppietta di F.Gaudiano.

Il secondo tempo e quindi la fine della partita, vede l'assegnazione di altri due goal per il Rocca Calcio: Un goal del giovane Driss, mentre, l'ultimo di questo campionato calcistico, segnato da S.Guerra.

Al termine della partita, hanno inizio dei veri e propri cori di gioia da parte dei tifosi che raggiungono il campo con fumogeni, trombette, canti di vittoria e a seguire il lungo corteo per le vie di Rocca Imperiale, con lo scopo di festeggiare al meglio la vittoria del campionato e il passaggio nella seconda categoria.

A questo punto, non possiamo che ringraziare, il Presidente G.Santo, il Mister M.Conforti, i giocatori e i collaboratori tutti, per aver investito tempo e sacrifici, con lo scopo di promuovere il nostro paese anche a livello sportivo, insegnandoci inoltre, che giocare è bello, ma, farlo con collaborazione, rispetto e amore per lo sport è sinonimo di una grande e calorosa famiglia.

Dunque, con la speranza che nel prossimo campionato, vi rivedremo con la stessa determinazione, auguriamo a tutta la F.C.D Rocca Calcio che la passione che condividete, possa regalarvi sempre più gioie e soddisfazioni.



NICOLA BATTAFARANO IL TALENTUOSO MIXOLOGIST *di Franco Lofrano*

È roccchese d'origine il caro amico Nicola Battafarano e oggi vogliamo raccontarvi la sua storia che risulta ricca di sacrifici, ma anche di successo meritato. Circa 16 anni fa il caro giovanissimo Nicolascopre che lavorare in un bar lo rendeva felice, era ciò che in quel momento desiderava di più. Iniziò a lavorare nel bar di Ambrogio, a tutti noto come il "Cocodrillo", sul corso principale della marina di Rocca Imperiale. Suo compagno di lavoro il giovane Marco Bellino con cui ha condiviso tanti momenti di lavoro, ma anche di sana spensieratezza e divertimento. Nicola torna indietro con i ricordi e racconta che: "Tutte le volte che ero dietro al bancone del bar era qualcosa di meraviglioso e nuovo per me, vedere tutta quella gente che mi sorrideva e mi chiedeva da bere, mi rendeva felice". Ha capito che quella era la sua strada, che quel lavoro lo avrebbe gratificato e reso felice. Per Nicola conversare con tante persone e conoscere sempre nuove persone era decisamente importante, essendo una persona dotata di cordialità, solarità e altruismo. Dotato anche di spirito avventuriero e amante del sapere avvertiva, di tanto in tanto, la sensazione di voler andare via dalla sua Rocca Imperiale per crescere ancora di più professionalmente e conoscere nuove persone in questo grande mondo. Festa degli innamorati, San Valentino per tutti. Per Nicola la decisione di partire per Fano (PU), per maturare l'esperienza di una prima stagione e partì. Visse quella esperienza a cui aggiunse altri locali del Fanese, ma tutto ha un limite. Nicola avvertiva il bisogno imperioso di associare alla crescita professionale quella della conoscenza della lingua Inglese. E partì per Londra. Dove imparare meglio questa lingua? E dove poter crescere professionalmente se non in locali considerati al top? La difficoltà di non conoscere la lingua Inglese non gli facilitò di certo la vita, ma da roccchese doc strinse i denti e affrontò con grinta la situazione, impegnandosi al massimo. Fece ingresso in un locale londinese come Sommelier. Viveva in difficoltà di adattamento giorno dopo giorno, ma, anche giorno dopo giorno, imparava e cresceva professionalmente. Ormai nella sua mente si faceva spazio l'idea di voler conquistare quel nuovo mondo che voleva conoscere e che ora aveva avvicinato e giammai avrebbe rinunciato alla quella sfida interiore con se stesso. Nicola esplicita il pensiero che: "Londra è una città che devi seguirla se no ti mangia in un solo boccone. Sempre guardandomi intorno finalmente ho trovato il canale giusto dove poter esprimere tutte le mie pazze idee, studiare nuovi metodi del bar e creare nuove situazioni. Ho cambiato 4\5 posti a Londra ed ognuno mi ha insegnato qualcosa di diverso per poter raggiungere il mio obiettivo "HOTEL 5 STELLE", finalmente dopo anni di studio, sacrificio e poche ore dormite sono finito nell'Hotel migliore di Londra ed oggi uno dei migliori del mondo. Questo Hotel lo giudico migliore perché è davvero il top, un hotel privato solo per VIP: persone del mondo del calcio, attori, cantanti ecc.....". E' così, Nicola si conquista il suo spazio. Con la sua esperienza è stato un gioco integrarsi con questa clientela IN, infatti dopo pochi mesi è diventato una piccola star, era il barista privato degli U2 per le loro feste in Cannes, ecc..... Dopo anni trascorsi a Londra, decise di imparare anche la lingua Francese e si trasferì a Parigi, anche per vivere un'altra nuova esperienza entusiasmante. Parigi lo accolse grazie al suo curriculum e ricoprì il ruolo di Manager di un cocktail bar della città dove si preparano per la clientela infusi vari e ricercano tutti i giorni nuovi prodotti, fiori, spezie ecc... Oggi è un Mixologist, vuol dire che prepara tutto in laboratorio, alcool infuso con fiori, spezie, liquori fatti in casa e tutti i cocktail sono unici: dal sapore, alla presentazione e allo stile. Questi preparati sono unici e unico è anche il locale che li commercializza grazie alla professionalità e creatività di Nicola. Quest'anno ha vinto la prima competizione della "trois rivieres rum", come migliore barista del 2016 per Trois Rivieres che lo porterà a girare quasi tutto il mondo per tutti i migliori bar del mondo e confrontarsi con i migliori bar del mondo. Una bella competizione, non vi pare? A breve presenterà 2 ricette esclusive di cocktail con i limoni Igp di Rocca Imperiale, per ricordare la sua terra, i sapori, i colori ed i profumi ancora nella sua mente e che porterà con se sempre, perché a Rocca Imperiale ha lasciato il suo cuore. E di questo profondo sentimento ne è consapevole l'assessore al Turismo Antonio Favoino che lo conosce bene e che ha voluto fortemente far conoscere le qualità di Nicola e non solo. Ben si sa, infatti, che ogni occasione è buona per l'assessore Favoino per parlare di ragazzi talentuosi roccchesi che partono portandosi nella valigia la nostalgia e poi al ritorno vi inseriscono conoscenze e competenze. I suoi unici cocktail è possibile degustarli nel bar dove lavora, ma anche all'Experience Café di Rocca Imperiale dove è possibile fare degustare ai cittadini di Rocca quello che Nicola fa in giro per il mondo e soprattutto non far dimenticare ai compaesani chi è Nicola che non vuole dimenticare le sue origini. Bravo Nicola! Ti aspettiamo a Rocca Imperiale per gustare insieme un tuo unico cocktail.



ECO ROCCHESE

Editore: *Comune di Rocca Imperiale*

Direttore Responsabile: *Francesco Maria Lofrano*

e-mail francolofrano@alice.it - cell. 349 7598683

Caporedattore: *Pino Tufaro*

Hanno collaborato: *Maria Giulia Cincinnato, Giovanni Durso*

Pino La Rocca, Vincenzo Manfredi,

Grafica: *Angiolino Aronne*

Mensile stampato presso: *Tipolitografia Jonica di Trebisacce (CS), via Michelangelo Buonarroti 20*

Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

La collaborazione redazionale dei testi è libera ed a titolo gratuito